

Comune di Genazzano

Provincia di Roma

Piazza S. Maria, 4- Tel 06.955.79.1 Fax 06.95.79.027

Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica

Elenco documentazione necessaria per i pareri A.S.L. - Servizio Igiene Pubblica su impianti di depurazione

da allegare alla richiesta di Concessione Edilizia

- Versamento per il parere A.S.L. (tariffa regionale £ 50.000 – Euro 25,82 - fino 15 utenti) sul C/C n. 82501008 intestato a: Azienda U.S.L. Roma G Via G. Parrozzani, 3 00019 Tivoli (RM), con causale “*Parere impianto di depurazione acque di scarico*”;
- Documentazione comprovante la tipologia dello scarico (civile, produttivo, agricolo) ed il numero di utenti equivalenti;
- Planimetrie e stralci aerofotogrammetrici del fabbricato al quale è asservito lo scarico e del terreno, in grado di far valutare la presenza di altre costruzioni, pozzi artesiani o manufatti di diversa origine nel raggio di almeno 500 metri dal fabbricato in esame;
- Dichiarazione sui dati della volumetria dello stabile in metri cubi e della superficie del terreno in metri quadrati;
- Relazione tecnica sull’impianto riportante le caratteristiche tecniche, i dimensionamenti in funzione degli utenti equivalenti, i materiali, ecc. corredata di disegni e prospetti idonei e debitamente timbrata e firmata;
- Nel caso di impianti a sub-irrigazione o in generale, a dispersione nel terreno, relazione geologica riportante le caratteristiche del terreno, l’eventuale presenza e distanza di falde idriche, pozzi e corpi idrici superficiali ed il giudizio di idoneità dell’impianto proposto con particolare riferimento al possibile inquinamento delle falde idriche o di altri corpi idrici;
- Nel caso di impianti ad evapotraspirazione, motivazione per la quale si opta per questo tipo di impianto e non per una sub-irrigazione, sempre da preferire, laddove possibile, in quanto normata dall’Allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento del 04/02/77 (Norme Tecniche di Attuazione susseguenti alla Legge 319/76); la motivazione deve essere reale, plausibile e verificabile, oltrech  timbrata e firmata da tecnico abilitato (nel caso di motivazioni di carattere geologico (permeabilit  del terreno o simili) la firma deve essere di un geologo);
- Certificazione rilasciata dall’Ufficio Tecnico Comunale o in alternativa a firma di Tecnico abilitato, attestante:
 1. destinazione urbanistica dell’area;
 2. presenza o meno di lottizzazione o esistenza di nuclei abitativi tali da configurare di fatto una lottizzazione;
 3. tipologia di tutti i vincoli esistenti;
 4. presenza e/o distanza dalla fognatura comunale;
 5. presenza e/o distanza di acquedotti pubblici o privati.
- Nel caso di presenza di vincolo idrogeologico, nulla osta dell’Ente detentore del vincolo (in assenza del quale il SIP rilascia comunque il suo parere di competenza, segnalando, per iscritto nel parere stesso, la mancanza del nulla osta agli uffici comunali, che sono deputati a richiederlo prima di rilasciare l’autorizzazione allo scarico).